

LE COMPETENZE ALLA SCUOLA DELL' INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA	IL SE' E L' ALTRO		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO <ul style="list-style-type: none"> ▪ COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA ▪ IMPARARE A IMPARARE ▪ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE ▪ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' 			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE dalle INDICAZIONI 2012	II bambino : <ul style="list-style-type: none"> ▪ gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ▪ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ▪ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. ▪ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ▪ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. ▪ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. ▪ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 		
PRINCIPALI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	3 ANNI Muoversi in autonomia nelle attività di routine Comunicare le proprie emozioni anche in modo non verbale. Utilizzare materiali e oggetti in modo autonomo Accettare di sperimentare in modo sereno nuove situazioni Instaurare rapporti positivi con gli adulti Interagire positivamente con i compagni di gioco Conoscere le regole della vita comunitaria	4 ANNI Acquisire autonomia nella cura di se'. Esprimere sentimenti, emozioni e bisogni. Partecipare attivamente alle attività e giochi. Affrontare con serenità le nuove esperienze. Chiedere aiuto nei momenti di difficoltà Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. Portare a termine le attività proposte	5 ANNI Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità Riconoscere gli stati emotivi propri e altrui Esprimere in modo adeguato sentimenti, emozioni e bisogni. Progettare, collaborare e lavorare insieme agli altri nelle attività di vita scolastica Apportare soluzioni nelle dinamiche conflittuali Impegnarsi nei compiti proposti, portare a termine le attività

			<p>Dimostrare capacità di ascolto prolungato e continuativo.</p> <p>Esprimere il proprio punto di vista</p> <p>Comportarsi in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole</p> <p>Acquisire una prima sensibilità verso la propria personale responsabilità</p>
--	--	--	---

CAMPO DI ESPERIENZA	IL CORPO E IL MOVIMENTO		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO <ul style="list-style-type: none"> ▪ COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA ▪ IMPARARE A IMPARARE ▪ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE ▪ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' ▪ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE dalle INDICAZIONI 2012	Il bambino: <ul style="list-style-type: none"> ▪ vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. ▪ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ▪ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ▪ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. ▪ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento 		
PRINCIPALI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AUTONOMIA, CONSAPEVOLEZZA E IGIENE	3 ANNI -Acquisisce una sufficiente autonomia in alcune azioni di routine quotidiana (mangiare con le posate, vestirsi/sgestirsi, utilizzare i servizi igienici). -Percepisce e distingue alcuni segnali del proprio corpo(fame, sete, ecc)	4 ANNI -Gestisce autonomamente le azioni di routine Si tiene pulito e osserva le abitudini di igiene personale -Riconosce e controlla i segnali e i ritmi del proprio corpo.	5 ANNI Raggiunge una buona autonomia personale e aiuta i compagni più piccoli -Individua e descrive i ritmi del proprio corpo (respirazione, battito cardiaco)

	Percepisce la propria identità sessuale	-Esprime preferenze alimentari e accetta di assaggiare. Accetta ed interiorizza la propria identità sessuale	-Osserva pratiche di igiene e pulizia personale indicandole ai compagni più piccoli e aiutandoli.
MOVIMENTO E COORDINAZIONE	-Controlla alcuni schemi motori di base (camminare,correre, strisciare, rotolare saltare) -Controlla gradualmente la coordinazione oculo-manuale nelle attività grosso-motorie. -Segue semplici ritmi attraverso il movimento.	-Si muove con intenzionalità. Controlla schemi motori di base (camminare, correre, strisciare, rotolare, saltare, arrampicarsi) -Affina la coordinazione oculo-manuale con l'uso di attrezzi Taglia, piega , colora -Muove il corpo seguendo ritmi ed eseguendo semplici danze.	-Si muove con destrezza e creatività . Controlla gli schemi motori di base (camminare,correre, strisciare, rotolare, saltare e arrampicarsi) -Potenzia la coordinazione motoria segmentaria usando con destrezza gli attrezzi. Taglia, piega , colora -Si muove ritmicamente con creatività
INCOLUMITA' E RISPETTO	Controlla i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri, accettando i richiami. -Interagisce con i compagni rispettando le regole dei giochi e accettando i richiami.	-Interagisce con gli altri interiorizzando le regole condivise ed accettando le sconfitte.	-Rispetta le regole spiegandone il motivo
SCHEMA CORPOREO	-Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso. -Rappresenta graficamente la figura umana con almeno tre elementi (testa, arti, tronco)	-Nomina e indica le parti del corpo su di sé e sugli altri. Rappresenta graficamente la figura umana con almeno sei elementi	-Individua e nomina le parti del corpo descrivendone le funzioni. -Rappresenta graficamente la figura umana (con almeno nove elementi) di profilo e in movimento.

CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA ▪ COMPETENZE DIGITALI ▪ IMPARARE A IMPARARE ▪ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE ▪ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' 	

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE dalle INDICAZIONI 2012	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. ▪ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. ▪ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. ▪ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. ▪ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. <p>☒ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>		
PRINCIPALI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>3 ANNI</p> <p>Esprime i propri bisogni, chiede aiuto con una struttura della frase minima</p> <p>impara nuovi vocaboli</p> <p>Ascolta conversazioni, racconti e storie con interesse</p> <p>presta attenzione per tempi brevi</p> <p>dimostra di comprendere il significato generale di una conversazione o una storia</p> <p>Interagisce con i compagni attraverso semplici frasi</p> <p>Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate (es. Prendere un oggetto nominato)</p> <p>memorizza una breve filastrocca</p>	<p>4 ANNI</p> <p>Racconta i propri vissuti in modo comprensibile (con frase completa) con l' aiuto di domande stimolo</p> <p>impara e usa correttamente nuovi vocaboli</p> <p>presta attenzione per tempi adeguati all' età</p> <p>Ascolta conversazioni, narrazioni e storie ; risponde in modo pertinente a domande stimolo dell'insegnante</p> <p>formula domande</p> <p>A partire da 3 sequenze ricostruisce un semplice racconto</p> <p>Esegue consegne semplici relative a compiti strutturati e precisi</p> <p>memorizza filastrocche e poesie</p>	<p>5 ANNI</p> <p>Racconta spontaneamente i propri vissuti in modo completo</p> <p>Si esprime utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi coerenti e coesi</p> <p>partecipa ad una conversazione in maniera attinente all' argomento e rispettando le regole della comunicazione (alternanza del turno di parola)</p> <p>amplia ulteriormente il vocabolario acquisendo anche termini specifici e relativi alle esperienze didattiche proposte nei diversi campi di esperienza</p> <p>presta attenzione per tempi adeguati all' età</p> <p>Ascolta storie e narrazioni, le mette in sequenza e sa riferire il racconto.</p> <p>formula domande pertinenti all' argomento di conversazione</p> <p>Esegue consegne e indicazioni di 3 dati</p> <p>Scrive da solo il proprio nome e copia semplici parole iniziando a cogliere la corrispondenza suono-segno</p> <p>Sa sillabare spontaneamente parole, riconosce la lunghezza e la prima e l'ultima sillaba</p> <p>memorizza filastrocche, poesie e ne inventa di proprie ,</p>

			avendo compreso il meccanismo della rima
--	--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO <i>Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio</i>		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO <ul style="list-style-type: none"> ▪ COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA ▣ COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA,SCIENZE E TECNOLOGIA ▣ IMPARARE A IMPARARE ▪ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE ▪ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' ▪ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ▪ 			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE dalle INDICAZIONI 2012	Il bambino: <ul style="list-style-type: none"> ▪ raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; ▪ utilizza simboli per registrare ▪ esegue misurazioni usando strumenti ▪ sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. ▪ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo ▪ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali,accorgendosi dei loro cambiamenti. ▪ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. ▪ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessario per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. ▪ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali 		
PRINCIPALI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	3 ANNI Riconoscere gli spazi della scuola. Manipolare oggetti e materiali senza paura. Conoscere gli strumenti/oggetti presenti a scuola e il loro uso. Riconoscere il suo simbolo per registrare la sua presenza.	4 ANNI Usare gli spazi in modo appropriato e con disinvoltura. Manipolare oggetti e materiali in modo appropriato. Riconoscere simboli condivisi per registrare presenza , compilare calendario o incarichi di routine	5 ANNI Usare gli spazi in modo appropriato e con disinvoltura. Manipolare oggetti e materiali in modo appropriato. Riconoscere ed utilizzare correttamente simboli condivisi per registrare presenza , compilare calendario o incarichi di routine Acquisire termini adatti a descrivere, definire eventi e fenomeni.
PERCEZIONE E SENSORIALITÀ	Conoscere i colori primari e associarli alla realtà. Distinguere: caldo/freddo, liscio/ruvido, duro/molle.	conoscere i colori secondari	Costruire, confrontare, rappresentare insieme.

SPAZIALITÀ	Conoscere concetti spaziali rispetto a sé: sopra/sotto. Conoscere aperto/chiuso.	collocare e descrivere oggetti in posizioni diverse rispetto a sé: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, aperto/chiuso.	Individuare ed utilizzare i concetti spaziali e topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso, in mezzo/di lato. Effettuare,descrivere e rappresentare percorsi assegnati.
MISURE	Riconoscere grande/piccolo.	Riconoscere grande/ medio/ piccolo.	Misurare gli oggetti con semplici strumenti. Confrontare grandezze, pesi e spessori. Seriare rispettando criteri di: grandezza, altezza, lunghezza.
QUANTITÀ	Distinguere pochi/tanti.	Classificare in base a: uno, pochi, tanti. Apprendere la cantilena dei numeri fino a 5 Contare oggetti fino a 5	Associare il numero alla quantità fino a 10 Confrontare insiemi di oggetti distinguendo più/meno numeroso
TEMPO	Percepire prima-dopo nelle azioni della giornata scolastica. Riconoscere fenomeni atmosferici e associarli a simboli grafici.	Riordinare avvenimenti in sequenze: prima-ora-dopo. Percepire la ciclicità del tempo: giorni della settimana. Osservare e riconoscere i cambiamenti stagionali e i suoi fenomeni.	Ordinare eventi o narrazioni in sequenze. Conoscere la suddivisione del tempo: giorno , settimana, mesi , stagioni.
NATURA	Essere incuriosito da elementi del mondo naturale (piante, piccoli animali)	Porre domande su piante e animali, fenomeni e trasformazioni legate al ciclo della natura rilevabili a scuola	Formulare ipotesi su fenomeni e trasformazioni legate al ciclo della natura mostrare attenzione e interesse per gli esseri viventi sperimentare comportamenti concreti volti alla salvaguardia di ambiente, natura, e viventi
PROBLEM SOLVING		Trovare soluzioni a piccoli problemi	Stabilire relazioni cercando causa ed effetto di eventi. Formulare ipotesi sulla base di ciò che osserva. Proporre, confrontare e verificare strategie per la soluzione di problemi.
FORME	Raggruppare per forma o colore.	Riconoscere le forme geometriche: quadrato , triangolo	Riconoscere la forma geometrica del rettangolo

	Riconoscere la forma geometrica del cerchio		
--	---	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA	IMMAGINI , SUONI, COLORI		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA ▪ COMPETENZE DIGITALI ▪ IMPARARE A IMPARARE ▪ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE ▪ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' ▪ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE dalle INDICAZIONI 2012	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. ▪ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività ▪ manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. ▪ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); ▪ sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. ▪ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. ▪ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ▪ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli 		
PRINCIPALI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AMBITO GRAFICO	<p>3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Traccia dei segni e dà loro un significato (punti, linee aperte) -Disegna linee chiuse (il cerchio) -Traccia linee chiuse all'interno di un'altra traccia chiusa -Traccia linee allungate a partire dalla forma chiusa -Aggiunge alla forma disegnata particolari che la arricchiscono e la caratterizzano (liberamente o su richiesta) -Usa gran parte dello spazio nel foglio -Su richiesta colora dentro una figura data -disegna spontaneamente -disegna una proto-forma della figura umana -Usa uno o più colori per un disegno libero -Usa più strumenti: pennarelli, matite, colori a cera, forbici 	<p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - impugna gli strumenti correttamente -riempie uno spazio rispettando i contorni -rappresenta lo schema corporeo in modo + o – completo e proporzionale -disegna un viso con almeno tre particolari -disegna elementi riconoscibili e rappresenta la linea di terra/di cielo, le forme geometriche-base -usa appropriatamente i colori -dà un significato ai propri disegni -effettua i segni grafici di base -taglia con le forbici seguendo un semplice contorno -Rispetta le consegne definendo le figure in argomento -Ricompone la figura umana divisa in 4 parti -Usa le forbici 	<p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -impugna gli strumenti correttamente -riempie uno spazio rispettando i contorni -rappresenta lo schema corporeo in modo completo e proporzionale -disegna un viso con tutti i particolari -Disegna il corpo in diverse posizioni -disegna elementi di realtà, la linea di terra/di cielo, le forme geometriche-base , rispetta la proporzione tra le forme -usa appropriatamente i colori e presta attenzione ai particolari quando colora -sperimenta tecniche del segno -si avvicina ai codici scritti effettuando le prime sperimentazioni -Verbalizza il proprio operato -usa le forbici con disinvolture -In una situazione libera usa più strumenti: pennarelli, matite, colori a cera

			-Porta a termine un lavoro prima di iniziarne uno di nuovo
COLORE	<p>La grande finalità per i tre anni è il FARE, fare attraverso il piacere sensomotorio; l'esperienza con il colore è quindi tattile, manipolatoria.</p> <p>-Sperimenta e gioca a livello sensomotorio con materiali diversi (colore denso, colore misto ad altri materiali)</p> <p>-Sviluppa il gusto di stendere il colore con le mani, piedi, dita , poi con altri strumenti, ricoprendo una superficie</p> <p>-Lascia tracce con vari strumenti (es. pennelli, spugne, rulli, timbri)</p> <p>-Acquisisce le abilità manuali relative all'impugnatura degli strumenti</p> <p>-Scopre liberamente le mescolanze fra due colori</p> <p>-produce proto-forme di rappresentazione (forme chiuse, schema corporeo minimo)</p> <p>-Acquisisce le regole base di uso del colore e delle procedure organizzative</p>	<p>a grande finalità per i quattro anni è il SAPER FARE, attraverso l'acquisizione di competenze che permettano la sperimentazione e la creazione, con la possibilità di combinare diverse tecniche.</p> <p>-Sperimenta tecniche e materiali diversi, su proposta dell'insegnante</p> <p>-Utilizza in modi diversi i vari strumenti per rappresentare e per creare effetti (coprente, textures, stencil) : pennelli , spugne, timbri e spatole</p> <p>-impugna gli strumenti correttamente</p> <p>-riconosce e denomina i colori</p> <p>-ricerca gradazione del colore (un colore + bianco)</p> <p>-Sperimenta e ricerca i colori secondari</p> <p>-Sperimenta con il colore e altri strumenti e/o su altri supporti</p> <p>-riproduce attraverso il disegno elementi riconoscibili</p> <p>-descrive verbalmente la propria produzione grafica</p> <p>-Rappresenta pittoricamente la figura umana con le principali parti del corpo</p> <p>- Si muove con scioltezza nello spazio-laboratorio (autonomia nel reperire il grembiule, cominciare a indossarlo, aprire i barattoli, non confondere i pennelli di</p>	<p>La grande finalità per i cinque anni è AGIRE TRAMITE IL PENSIERO, rendendo efficace il proprio messaggio visivo attraverso l'affinamento delle tecniche acquisite. Aiutato dalla conoscenza e dalla padronanza delle tecniche pittoriche, il bambino vive il piacere della ricerca, costruisce i messaggi visivi in modo personale, mostrando il mondo attraverso i suoi occhi; egli può così fissare la sua storia, fermare i suoi ricordi, le sue emozioni. La sua ricerca si fa più consapevole, più progettuale, più significativa anche dal punto di vista rappresentativo.</p> <p>-Acquisisce sicurezza nell'utilizzo di materiali, strumenti e tecniche espressive, manipolative e pittoriche</p> <p>-Acquisisce autonomia nella gestione dello spazio e nella cura dei materiali, prima, durante e dopo l'uso</p> <p>-Sviluppa la motricità fine: controlla e coordina i movimenti della mano anche in rapporto allo spazio disponibile</p> <p>-Utilizza in modi diversi i vari strumenti e le varie tecniche ricombinandoli in modo personale: pennelli , spugne, timbri, spatole, acquerelli, gessetti, penne, chine</p> <p>-rappresenta la realtà utilizzando correttamente i colori</p> <p>-rappresenta pittoricamente la figura umana in modo completo e proporzionale</p> <p>-Esprime il proprio mondo interiore attraverso le rappresentazioni pittoriche</p> <p>-mostra iniziativa e creatività nelle sue produzioni</p> <p>-Verbalizza il proprio operato</p>

		<p>colore diverso, lavare gli strumenti...)</p> <p>-Presta attenzione alla proposta tecnica dell' insegnante prima di iniziare</p>	<p>-Comprende e rispetta i vari passaggi per realizzare una tecnica</p> <p>-Sviluppa il proprio senso estetico per avviarsi ad uno stile personale più creativo</p> <p>-sceglie materiali e colori adeguati al proprio progetto pittorico</p>
MANIPOLAZIONE	<p>-strappa, incolla</p> <p>-Sperimenta e gioca a livello sensorio con materiali diversi</p> <p>-manipola paste morbide e/o argilla</p> <p>-acquisisce abilità concrete e movimenti adeguati al fine di produrre forme-base (pizza , palla, rotolino)</p> <p>- lascia tracce sul materiale</p>	<p>- taglia, incolla</p> <p>manipola paste morbide e/o argilla con intenzionalità</p> <p>-affina abilità concrete e movimenti adeguati al fine di produrre forme-base (pizza , palla, rotolino)</p> <p>- lascia tracce intenzionali sul materiale</p> <p>- dà significati al proprio modellare</p> <p>-produce elaborati su richiesta</p>	<p>-coordina i movimenti fini della mano: manipola, incolla, taglia, strappa, infila</p> <p>-manipola paste morbide e/o argilla producendo semplici oggetti riconoscibili</p> <p>-Affina abilità e movimenti adeguati al fine di produrre forme più complesse</p> <p>-lascia tracce intenzionali utilizzando vari strumenti</p> <p>- Si avvia alla costruzione in tridimensionalità.</p> <p>-acquisisce abilità e tecniche adeguate al materiale e alla proposta didattica</p> <p>-modella secondo un' indicazione e dà significati al proprio modellare</p> <p>-riflette sul materiale e verbalizza l' esperienza</p> <p>-padroneggia tecniche di costruzione e assemblaggio delle parti secondo un progetto</p>
DRAMMATIZZAZIONE	<p>-spontaneamente imita i pari o l' insegnante</p> <p>-esegue volentieri giochi di imitazione</p>	<p>-spontaneamente ricopre ruoli diversi nel gioco simbolico</p> <p>-partecipa a giochi di imitazione e drammatizzazione</p> <p>- esprime con la mimica del corpo e del viso emozioni diverse</p>	<p>-assume ruoli diversi nei giochi spontanei e li arricchisce di particolari modificando mimica, voce, espressioni del viso</p> <p>-interpreta un ruolo in una drammatizzazione</p>
MUSICA	<p>-mostra interesse per la musica</p> <p>-riconosce e riproduce suoni, rumori</p> <p>-distingue suono/rumore e silenzio</p> <p>-partecipa ai giochi musicali</p> <p>-segue un semplice ritmo con le mani</p>	<p>-partecipa ai giochi musicali</p> <p>-segue ritmi con le mani e con i movimenti</p> <p>-memorizza semplici canti (melodia e testo)</p> <p>-è disponibile ad ascoltare brani musicali di vario genere</p>	<p>-Partecipa correttamente a giochi musicali più complessi discriminando le qualità della musica rispetto a timbro e velocità</p> <p>-segue ritmi con le mani , con i movimenti e associa movimento- ritmo- musica</p> <p>-memorizza semplici canti (melodia e testo)</p> <p>-esegue danze adeguate all' età</p>

			-sperimenta l'utilizzo di semplici strumenti musicali -esplora i primi alfabeti musicali e le prime forme di simbologia
TECNOLOGIA			-esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie multimediali

PROGETTAZIONE CURRICOLARE
EDUCATIVO-DIDATTICA
RELIGIONE CATTOLICA

PREMESSA

Il bambino dai tre ai sei anni che frequenta la scuola dell'infanzia è caratterizzato da una grande capacità di stupore, meraviglia, bisogno di esplorazione, scoperta e gioco, è curioso della realtà che lo circonda e che non sempre riesce a decifrare.

Pone domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana, sull'esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore. Raccoglie discorsi circa il cosa è giusto e cosa è sbagliato, si chiede dov'era prima di nascere e se e dove finirà la sua esistenza. Si apre al confronto con altre culture. (cfr Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione DM 254/2012).

Di fronte a queste richieste di significato, l'attività di Religione si propone come insostituibile esperienza capace di favorire e di educare la ricerca del senso della vita; essa non si sovrappone al resto dell'attività scolastica ma è interagente ed integrata con essa in quanto si inserisce pienamente nel quadro delle "indicazioni per il curricolo" per la crescita della persona in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Essa confluisce in un globale sforzo educativo di prima alfabetizzazione culturale, che muove dal complesso delle esperienze, avvia a forme e strutture mentali e sviluppa sentimenti positivi.

In particolar modo, nella scelta delle attività vengono tenute presenti le tre fondamentali coordinate del rapporto educativo:

- l'attenzione al bambino come soggetto attivo;
- l'attenzione all'ambiente culturale in cui il bambino vive;
- l'attenzione ai bisogni del bambino che sono: di significato, di protezione, di sicurezza, di accettazione, di reciprocità, di relazione e della propria identificazione.

Anche l'IRC assume come orizzonte di riferimento il quadro delle Competenze-Chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18.12.2006, DPR 11 febbraio 2010 intesa tra CEI e MIUR in vigore dal 2010/2011) e il quadro delle competenze nazionali come indicate nel paragrafo "dalla scuola

dell'infanzia alla scuola primaria"; favorisce, inoltre, il successo formativo dei bambini con specifiche strategie inclusive e percorsi personalizzati.

La progettazione annuale della religione cattolica, articolata in base ai criteri di essenzialità e significatività, viene proposta attraverso itinerari diversificati e gradualmente a seconda delle diverse fasce d'età, tenendo conto dei Traguardi IRC e degli obiettivi di apprendimento (CM 45 22-04-08) propri dell'insegnamento della religione cattolica relativi ai diversi campi d'esperienza che sono:

Il sé e l'altro

- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo e il movimento

- Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni e colori

- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Successivamente sono stati individuati i criteri metodologici, i materiali, gli strumenti didattici, il modo di verifica e valutazione.

FINALITÀ EDUCATIVE

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo l'educazione religiosa concorre a promuovere le finalità

della scuola dell'infanzia: sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza riconoscendo sul piano educativo la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

CONSOLIDARE L'IDENTITÀ

In relazione a queste finalità, l'educazione religiosa nella scuola dell'infanzia, aiuta a rafforzare l'identità del bambino sotto il profilo affettivo psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale rendendolo sensibile a:

- sviluppare sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità;
- vivere le prime esperienze di amicizia tentando di superare l'egocentrismo e le differenze di sesso;
- sperimentare autentiche forme di star bene insieme imparando ad esprimere e controllare emozioni e sentimenti propri e rendendosi sensibile a quelli degli altri;
- acquisire atteggiamenti di fiducia verso gli altri a partire dalle esperienze di fiducia avute e concesse dai propri educatori;
- essere disponibile a vivere in modo equilibrato e positivo l'incontro con l'altro favorendo l'aiuto reciproco e la solidarietà;
- valorizzare tutte le iniziative che promuovono la pace;
- essere disponibile e aperto verso i valori Cristiani umanamente condivisi;
- essere consapevole di appartenere ad una comunità aperta a culture e religioni diverse.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA

L'educazione religiosa nella scuola dell'infanzia contribuisce in modo consapevole ed efficace alla progressiva conquista dell'autonomia.

Questo significa che il bambino deve essere in grado di orientarsi e di compiere scelte autonome nella concretezza del suo ambiente naturale e sociale di vita. Una tale prospettiva comporta lo sviluppo nel bambino delle capacità di:

- interiorizzare valori universalmente condivisi quali: la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia;
- interiorizzare le norme morali e le regole della convivenza;
- sviluppare interesse e curiosità verso il diverso e l'inedito e aprirsi alla scoperta;
- porsi degli interrogativi e confrontarsi con gli altri;
- sviluppare una iniziale consapevolezza nell'uso di una terminologia semplice del linguaggio religioso.

VIVERE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA

L'attività di religione cattolica aiuta a sviluppare il senso della cittadinanza portando il bambino a:

- scoprire gli altri, i loro bisogni;
- gestire i contrasti attraverso regole condivise;
- dialogare nel rispetto dei diritti e dei doveri;
- rispettare l'ambiente e la natura.

METODOLOGIA

La realizzazione delle attività per l'insegnamento della religione cattolica si concretizzano in un determinato e specifico itinerario metodologico.

L'insegnante effettuerà proposte positive, gratificanti, soprattutto dal punto di vista affettivo ed emotivo, per favorire un approccio sereno e gioioso con l'educazione religiosa. Al fine di far acquisire un corretto atteggiamento sul piano valoriale, risulterà fondamentale l'assunzione di comportamenti coerenti da parte dell'insegnante.

Si terranno presenti tutti i campi di riferimento e si cercheranno raccordi con le metodologie previste dagli stessi.

- Esperienze di osservazione diretta degli elementi della natura, esperienze di esplorazione e ricerca guidata;
- gioco organizzato e finalizzato, gioco con materiale simbolico spontaneo o guidato;
- gioco di regole; gioco d'imitazione di ruoli; gioco a sequenze logiche;
- conversazioni programmate o spontanee, brain-storming, circle-time, problem solving;
- approccio all'esperienza di gruppo, di piccoli gruppi, di coppia;
- incoraggiamento a superare le difficoltà, a non rinunciare;
- attività con materiale di facile reperibilità;
- attività manipolativa, grafica, pittorica,
- attività musicale, canto, danze;
- narrazione di storie e di brani del Vangelo;
- consultazione di libri, giornali, immagini, attività di ritaglio e collage;
- recitazione di poesie e di filastrocche;
- proiezione di filmati; drammatizzazione e mimi.